

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2069 del 06/12/2021

Seduta Num. 55

Questo lunedì 06 **del mese di** dicembre
dell' anno 2021 **si è riunita in** Aula Magna - Viale Aldo Moro, 30

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1945 del 05/11/2021

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE AI COMUNI SEDE DI CENTRI PER
AUTORI DI COMPORTAMENTI VIOLENTI DI FINANZIAMENTI DA
DESTINARE AD AZIONI DI PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E
INFORMAZIONE SUL TRATTAMENTO DEI COMPORTAMENTI VIOLENTI

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Ragazzini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, e ratificata dall'Italia con L. 77 del 27 giugno 2013;
- il Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n. 119, ed in particolare l'articolo 5 bis, commi 1;
- il D.P.C.M. 27 novembre 2014 "Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014";
- il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020";
- il D.P.C.M. 13 novembre 2020 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità», di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119", per l'anno 2020;
- la L.R. 6 del 27 giugno 2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" e ss.mm.ii.;
- il "Piano Regionale contro la violenza di genere", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 54 del 13 ottobre 2021;
- la comunicazione del Dipartimento Pari Opportunità che ha comunicato l'approvazione della scheda programmatica della Regione Emilia-Romagna per la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2020 Prot. 31/05/2021.0535206.E e conservata agli atti del Servizio Politiche Sociali e socio-educative;

Considerato che l'art. 3 del D.P.C.M. 13 novembre 2020, in attuazione di quanto previsto dall'art 5, comma 2 lettera a), b),

c), e), f), g), h), i) e l) del D.L. 93/2013, ripartisce le risorse finanziarie, disponendo che l'importo complessivo di Euro 6.000.000 (di cui Euro 425.040,16 destinate alla Regione Emilia-Romagna) possano essere tra le altre cose destinate sia ad "azioni di informazione, comunicazione e formazione", sia a "programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali";

Preso atto che in applicazione dell'art. 4, comma 2, del sopra citato D.P.C.M. 13 novembre 2020, il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio in data 16.06.2021, ha provveduto a trasferire alla Regione Emilia-Romagna le risorse spettanti di cui alla Tabella 3;

Considerato inoltre che:

- tra gli obiettivi strategici del Piano Regionale contro la violenza di genere di recente approvazione vi è quello della responsabilizzazione degli autori di violenza, che concerne non solo la responsabilità personale e penale di ciascun maltrattante, ma ogni comportamento che possa portare al rischio di condonare la violenza e che va pertanto declinata sia in relazione ai comportamenti individuali dei maltrattanti, sia al funzionamento di tutto il sistema, includendo tutti gli attori che agiscono intorno al tema della violenza, soprattutto mediante l'utilizzo di strumenti di formazione e sensibilizzazione adeguati;
- Che il Piano riconosce, in coerenza con la Convenzione di Istanbul e in attuazione dell'art. 20 della L.R. 27 giugno 2014 n. 6, il ruolo del trattamento degli uomini autori di violenza, con particolare riferimento all'attività che si svolge nei Centri pubblici regionali (LDV) e alle metodologie ivi utilizzate;
- che la Regione promuove la definizione di requisiti uniformi e condivisi a livello nazionale e regionale per regolare l'attività dei Centri per autori di violenza nell'ambito del sistema integrato di prevenzione e contrasto alla violenza maschile sulle donne, anche con il coinvolgimento della rete regionale antiviolenza;
- nel panorama regionale sono altresì presenti alcuni centri privati che effettuano percorsi di trattamento di uomini autori di comportamenti violenti, i cui dati di presenza e di attività sono rilevati in seno all'attività dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere;

Ritenuto pertanto opportuno, in attesa della definizione di requisiti uniformi sopra richiamati, valorizzare e sostenere la promozione dell'attività anche dei Centri privati per il trattamento di uomini autori di comportamenti violenti;

Verificato che i Centri privati ad oggi censiti, in seno all'Osservatorio regionale sulla violenza di genere, sono i

seguenti:

- Associazione Senza Violenza con sede nel territorio afferente al Comune di Bologna;
- Centro di Ascolto uomini maltrattanti APS con sede nel territorio afferente al Comune di Ferrara;
- CTM Centro Trattamento Uomini Maltrattanti con sede nel territorio afferente al Comune di Forlì;
- Cipm Emilia - Centro Italiano per la promozione della mediazione Emilia con sede nel territorio afferente al Comune di Piacenza;
- M.UO.VITI Mai più Uomini Violenti con sede nel territorio afferente al Comune di Ravenna;
- M.UO.VITI Mai più Uomini Violenti con sede nel territorio afferente al Comune di Faenza;
- CTM/Help Me - Centro Trattamento Maltrattanti di Reggio Emilia e Servizio Uomini Maltrattanti con sede nel territorio afferente al Comune di Reggio Emilia;
- Associazione DireUomo-APS Spazio ascolto maltrattanti con sede nel territorio afferente al Comune di Rimini;

Valutato pertanto opportuno:

- assegnare a titolo di contributo ai Comuni sede dei Centri sopra richiamati l'importo di 6.250,00 € cadauno per un ammontare complessivo di Euro 50.000,00;
- destinare questi contributi ad azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione rivolte alla cittadinanza o a target specifici di persone, rispetto alla possibilità e opportunità di accedere ai Centri di trattamento per uomini autori di comportamenti violenti;
- che il contributo non possa essere in alcun modo destinato al finanziamento della gestione del Centri, ma solo ad attività divulgative e conoscitive dell'attività ivi realizzata;
- assegnare e concedere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la somma complessiva di Euro 50.000,00 allocata sul capitolo di spesa U57127 del bilancio finanziario-gestionale 2021-2023 per l'anno di previsione 2021, come indicato nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione;
- stabilire che i soggetti beneficiari devono far pervenire, al Servizio Politiche sociali e socio educative, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it, la documentazione utile per il monitoraggio ai fini delle rendicontazioni previste dal D.P.C.M. 24 luglio 2014 e dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, entro il 28 febbraio 2023;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1, del citato art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2

al medesimo D.lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di Euro 50.000,00 risulta esigibile nell'anno 2022;

Ritenuto, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato data l'esigibilità della spesa nell'anno 2022, di procedere col presente atto all'impegno della somma complessiva di euro 50.000,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul Capitolo U57127 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile ai fini di allocare le risorse nell'anno di previsione 2022;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche sociali e socio-educative gli interventi finanziati con il presente atto non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto le attività finanziate non si configurano come servizi erogati in regime di mercato;

Dato atto che:

- con propri successivi atti il Dirigente regionale competente provvederà, ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla liquidazione e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento nell'esercizio finanziario 2022;
- l'avvenuto accertamento che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dovrà essere attestato nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa;

Visti:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente per oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione"; ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26 comma 2;

- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023;
- la L.R. 29 luglio 2021, n.9 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la L.R. 29 luglio 2021, n. 8 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della delibera n. 468/2017;
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 2004 del 28/12/2020 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario

gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss.mm.ii.;

- n. 111 del 28/01/2021 ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";
- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n. 1193 in data 26/07/2021 ad oggetto "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 10257 del 31.05.2021 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale "Politiche finanziarie";
- n. 10337 del 31.05.2021 ad oggetto: "Conferimento e proroga degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare";
- n. 20270 del 29.10.2021 "Proroga delle deleghe di funzioni dirigenziali e attribuzione di responsabilità di procedimento alla posizione organizzativa *Sviluppo e qualificazione dei servizi territoriali in ambito sociale*";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile - Spese allegati;

Su proposta della dell'Assessora a "Montagna, aree interne, programmazione, pari opportunità" Barbara Lori

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di quantificare, assegnare e concedere, le risorse per complessivi Euro 50.000,00 ai Comuni spettanti, come indicato nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione;
2. di impegnare la somma complessiva di € 50.000,00 registrata al n. **11382** di impegno sul capitolo **U57127** "Trasferimento agli Enti Locali, in forma singola e associata e alle Aziende Sanitarie Locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito

con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art. 5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi Statali", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm.ii.;

3. di destinare questi contributi ad azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione rivolte alla cittadinanza o a target specifici di persone, rispetto alla possibilità e opportunità di accedere ai Centri di trattamento per uomini autori di comportamenti violenti;

4. di stabilire che:

- in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo pluriennale vincolato per la somma di euro 50.000,00 relativa all'esigibilità della spesa nell'anno di previsione 2022, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
- gli Enti locali di cui all'allegato A hanno la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate e che compete agli stessi l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;
- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto è di seguito espressamente indicata:

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COGOF	TRANSAZIONE UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
12	7	U.1.04.01.02.003	10.9	8	1040102003	3	3

- provvederanno gli Enti Locali destinatari delle risorse ad effettuare le valutazioni necessarie in merito all'applicazione del citato art. 11, della Legge n. 3/2003;
- in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., il Dirigente regionale competente per materia provvederà alla liquidazione in un'unica soluzione delle somme di cui al punto 2, nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con propri atti formali, nell'esercizio

finanziario 2022;

5. di stabilire che i soggetti beneficiari devono far pervenire, al Servizio Politiche sociali e socio educative, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail `segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it`, la documentazione utile per il monitoraggio ai fini delle rendicontazioni previste dal D.P.C.M. 24 luglio 2014 e dal D.P.C.M. 4 dicembre 2019, entro il 28 febbraio 2023;
6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di stabilire fin d'ora che le eventuali economie derivanti da spese non sostenute o non riconosciute verranno quantificate in fase di rendicontazione finale e dovranno essere restituite;
8. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 e dell'art. 26 comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

ALLEGATO A

COMUNE DI BOLOGNA	6.250,00 €
COMUNE DI FERRARA	6.250,00 €
COMUNE DI FORLI'	6.250,00 €
COMUNE DI PIACENZA	6.250,00 €
COMUNE DI RAVENNA	6.250,00 €
COMUNE FAENZA	6.250,00 €
COMUNE DI REGGIO EMILIA	6.250,00 €
COMUNE DI RIMINI	6.250,00 €
	50.000,00 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gino Passarini, Responsabile del SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1945

IN FEDE

Gino Passarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1945

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO RAGIONERIA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1945

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2069 del 06/12/2021

Seduta Num. 55

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi